



Comunicato stampa Veneto

“Non perdiamoci la vista”

controlli gratuiti a bordo delle Unità Mobili Oftalmiche presenti nelle piazze delle principali città venete

dal 20 Aprile al 27 Maggio 2015

*Prosegue con successo in Veneto la Campagna promossa da IAPB Italia Onlus che **interesserà le principali città del Veneto, Puglia e Basilicata**, offrendo ai cittadini l'opportunità di **effettuare controlli oculistici gratuiti** e ricevere materiali informativi sulle maculopatie. La Campagna “Non perdiamoci la vista” ha ottenuto il patrocinio di **Regione Veneto**.*

20 Aprile 2015 – Arriva anche in Veneto la **Campagna “Non perdiamoci la vista”** promossa dalla **IAPB Italia onlus**-Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità, in collaborazione con **Novartis**. A bordo delle **Unità Mobili Oftalmiche (UMO)** che saranno presenti in diversi comuni della regione, i cittadini potranno ricevere **informazioni** sulle maculopatie e, in particolare, sulla Degenerazione Maculare Legata all'Età, che colpisce prevalentemente **dopo i 55 anni**. Si stima che ogni anno siano **25.000** i pazienti che presentano i primi sintomi di **Degenerazione Maculare Legata all'Età, 3975** solo in **Veneto**. Un riconoscimento precoce dei campanelli d'allarme può consentire di arrestare il progredire della malattia. I cittadini over 55 saranno invitati ad effettuare un **controllo oculistico gratuito** per accertare il rischio di insorgenza di questa malattia invalidante, che colpisce il centro della retina, parte funzionale e sensibile dell'occhio.

*“Nell'ambito della Campagna ‘Non perdiamoci la vista’, le persone di età pari o superiore a 55 anni potranno richiedere, previa disponibilità, di essere sottoposte ad un **controllo oftalmologico gratuito a bordo dell'UMO**, che verrà eseguito attraverso l'impiego di un **OCT** e di un **retinografo** - precisa il Prof. **Edoardo Midena**, Direttore Clinica Oculistica, Azienda Ospedaliera-Università di Padova e componente della commissione ministeriale per la prevenzione della cecità. **Al termine del controllo, il paziente riceverà un riscontro che riporterà la presenza o assenza di degenerazione maculare e un'indicazione del livello di progressione del disturbo. Al fine di garantire un'ulteriore accuratezza, presso il centro di Oculistica di Padova è stato predisposto un sistema di validazione della qualità delle immagini, che potrà offrire un supporto, qualora ritenuto necessario, al personale sanitario presente sulle Unità Mobili Oftalmiche per una corretta lettura dei dati. Si tratta, in ogni caso, di una valutazione preliminare, che dovrà essere ulteriormente approfondita dal medico curante per il proseguimento del percorso diagnostico o terapeutico”.***

La degenerazione maculare legata all'età è una **malattia progressiva** che determina **una grave compromissione della visione centrale**, indispensabile per tutte quelle attività che richiedono una percezione dettagliata delle immagini, come leggere, guidare, controllare l'ora, riconoscere un volto, e ha quindi un impatto significativo sulla vita di chi ne soffre. Intercettare il disturbo nelle sue fasi iniziali è la chiave per poter contrastare efficacemente il progredire della malattia.

*“I primi campanelli di allarme, che devono indurre le persone a rivolgersi subito allo specialista- dichiara il Prof. **Giovanni Prosdocimo**, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oculistica dell'Azienda ULSS n. 7 di Conegliano (TV) e componente della commissione ministeriale per la prevenzione della cecità- **possono essere ricondotti a problemi visivi. In questo caso i sintomi iniziali sono, oltre alla diminuzione del visus in generale, la comparsa precoce, di metamorfopsie, cioè di deformazioni dell'immagine (linee diritte che***



0110111110111110114411011



in collaborazione con



In collaborazione con



diventano ondulate, distorsioni del contorno dei volti e degli oggetti), oppure la comparsa di uno scotoma centrale nel campo visivo, ovvero una "macchia" centrale che non si sposta muovendo l'occhio".

La diagnosi precoce risulta pertanto un importante strumento preventivo.

"Per IAPB Italia onlus sono tre le **priorità oggi nella lotta alla cecità evitabile**: prevenzione primaria, ovvero informazione e sensibilizzazione, prevenzione secondaria, cioè screening, diagnosi precoce e rapido accesso alle terapie, e prevenzione terziaria, ovvero riabilitazione visiva – dichiara l'Avv. **Giuseppe Castronovo**, Presidente della Sezione italiana dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità. - La Campagna 'Non perdiamoci la vista' si inserisce nell'ambito di questo nostro impegno e nasce proprio con **l'obiettivo di aumentare la conoscenza della popolazione rispetto alle maculopatie**, sensibilizzare sull'importanza di riconoscerle precocemente attraverso dei periodici controlli e trattarle tempestivamente, nonché fornire informazioni sulla riabilitazione visiva, che oggi è in grado di offrire alle persone ipovedenti un significativo recupero della qualità di vita".

Le **Unità Mobili Oftalmiche (UMO)** saranno presenti in Veneto nelle seguenti date:

- **20-21-22 Aprile, Belluno, Piazza Duomo**
- **23-24-27 Aprile, Conegliano, Piazza San Martino**
- **28-29 Aprile, Treviso, Piazza dei Signori**
- **30 Aprile -4-5 Maggio, Mestre, Piazza Barche**
- **11-12 Maggio, Vicenza**
- **19-20 Maggio, Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II**
- **21-22-23 Maggio, Verona**
- **25-26-27 Maggio, Padova**

I **controlli** potranno essere eseguiti **dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18**.

Tutte le **informazioni** sulle **piazze** interessate dall'iniziativa e **sulla Campagna** sono disponibili sui siti **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.** e tramite il **numero verde 800 04 80 80**.

L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio di **Regione Veneto, Euretina (European Society of Retina Specialists), SIR (Società Italiana della Retina), SOU (Società Oftalmologi Universitari), SOI (Società Oftalmologica Italiana), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale), FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale), FederAnziani e Federfarma** ed è realizzata in collaborazione con **Novartis**.

IAPB Italia onlus

L'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità-IAPB Italia onlus è un ente senza fini di lucro deputato per legge, nel nostro Paese, a promuovere la prevenzione delle malattie oculari che possono causare la perdita della vista e si occupa anche di riabilitazione visiva degli ipovedenti attraverso il Polo Nazionale (presso il Policlinico A. Gemelli di Roma), riconosciuto Centro di collaborazione dell'Organizzazione mondiale della sanità. Per informazioni: www.iapb.it, **800-068506** (orario 10-13, lun.-ven.)

Per informazioni alla stampa:

HAVAS PR

Sara Bernabovi – sara.bernabovi@havaspr.com – tel. 02 85457032 – 3427579993

Elisa D'Amato – elisa.damato@havaspr.com – tel. 02 85457036



0110111110111110114411011

